

COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Spett.le

COMUNE DI CALCINATO

UFFICIO TRIBUTI

PIAZZA A. MORO N. 1

25011 CALCINATO (BS)

@ PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CALCINATO.BS.IT

TARI – TASSA RIFIUTI RICHIESTA RIDUZIONE PER AVVIO A RICICLO ** UTENZA NON DOMESTICA

Il sottoscritto _____ per la ditta

con insediamento a CALCINATO Via/Piazza _____ n. ____

P.IVA _____

recapito telefonico _____, @ _____

in regola con il pagamento della tassa rifiuti nel comune di Calcinato per l'immobile sito in

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.

76 del DPR 28.12.2000 n. 445;

presa visione del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI (Tassa Rifiuti)

CHIEDE

ai fini dell'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI)

per l'anno _____ la riduzione per l'avvio al riciclo di rifiuti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. u) del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – art. 56 del Regolamento IUC/TARI approvato con Delibera di C.C. n. 30 del 28/07/2014 e modificato con Delibera di C.C. n. 20 del 29/04/2015

L'importo risultante dall'applicazione della riduzione di cui alla presente richiesta CHIEDO venga rimborsato a mezzo bonifico bancario all'IBAN:

Intestato a _____

DICHIARA

che durante l'anno _____ sono stati avviati a riciclo, per come previsto dalla normativa, i seguenti rifiuti assimilati:

CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	AZIENDA AUTORIZZATA	TOT KG AVVIATI A RICICLO

Calcinato, _____

IN FEDE

Alla presente dichiarazione allego:

- attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di riciclo
- Modello Unico di denuncia (MUD) per l'anno di riferimento
- Registro Carico e scarico.

Calcinato, _____

IN FEDE

** Stralcio Regolamento IUC/TARI (Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2015) con articolo di riferimento

Articolo 56 RIDUZIONI PER IL RICICLO

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di riciclo.
2. Per «riciclo» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. u), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili od operazioni di riempimento.
3. Per le utenze non domestiche sulla parte variabile della tariffa è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri a consuntivo di aver avviato a riciclo mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di riciclo dei rifiuti stessi. Tale riduzione è determinata dal rapporto fra la quantità di rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani effettivamente avviati a riciclo (esclusi gli imballaggi secondari e terziari) e la quantità di rifiuti producibili dall'utente determinata applicando i coefficienti minimi "kd" della specifica attività, di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999. La riduzione non può essere superiore al 60 per cento della parte variabile della tariffa dovuta per la corrispondente annualità. Nel calcolo delle quantità avviate a riciclo non si tiene conto delle materie prime secondarie aventi discreto valore intrinseco, quali i metalli ferrosi e non ferrosi, anche se costituiti da sfridi derivanti dalla attività di lavorazione industriale o artigianale.
4. L'ammontare globale delle riduzioni ammissibili non potrà comunque eccedere il limite di spesa stabilito annualmente dal comune con la delibera tariffaria. In caso contrario, esse sono proporzionalmente ridotte.
5. L'agevolazione di cui al presente articolo è concessa solo su istanza documentata del contribuente da presentare entro e non oltre il termine annuale di presentazione del MUD (modello unico di dichiarazione ambientale).